

COMUNE DI LASTRA A SIGNA  
Città Metropolitana di Firenze

**REGOLAMENTO  
DEL SERVIZIO DI REFEZIONE  
SCOLASTICA**

ALLEGATO ALLA DELIBERAZIONE CONSILIARE N. 25 DEL 13/3/1995  
MODIFICATO CON DELIBERAZIONE CONSILIARE N. 127 DEL 29/12/1997  
MODIFICATO CON DELIBERAZIONE CONSILIARE N. 54 DEL 6/9/2000  
MODIFICATO CON DELIBERAZIONE CONSILIARE N. 8 DEL 21/2/2005  
MODIFICATO CON DELIBERAZIONE CONSILIARE N. 30 DEL 21/4/2009  
MODIFICATO CON DELIBERAZIONE CONSILIARE N. 29 DEL 27/04/2022  
MODIFICATO CON DELIBERAZIONE CONSILIARE N. 30 DEL 22/04/2024

## Articolo 1 *Finalità del servizio*

Il servizio di refezione scolastica nella fascia di istruzione all'infanzia e dell'obbligo viene istituito come intervento volto a concorrere all'effettiva attuazione del diritto allo studio. Le finalità generali sono quelle di consentire lo svolgimento dell'attività educativa e scolastica nel pomeriggio nel rispetto di una corretta alimentazione e delle norme igienico sanitarie. Le modalità organizzative e gestionali del servizio sono improntate alla massima efficienza e razionalità. Competente all'organizzazione complessiva del servizio di refezione scolastica è il responsabile del Settore 2 Servizi di Formazione della Persona .

## Articolo 2 *Destinatari del servizio*

Usufruiscono del servizio di refezione scolastica gli alunni, iscritti ai nidi d'infanzia comunali, alle scuole d'infanzia statali, alle scuole primarie a tempo pieno o moduli e alle scuole secondarie di primo grado a tempo prolungato.

Possono usufruire del servizio anche gli alunni delle scuole private riconosciute e parificate che ne facciano richiesta.

Possono altresì usufruire del servizio di refezione scolastica gli operatori e/o custodi statali impiegati presso le singole scuole del territorio comunale secondo criteri e modalità stabiliti dall'Amministrazione Comunale.

Possono infine usufruire del servizio di refezione scolastica gli insegnanti statali secondo criteri e modalità stabilite dalle disposizioni di legge in merito, salvo che il corrispettivo economico sia rimborsato dallo Stato.

## Articolo 3 *Forme e modalità di gestione*

Il servizio di refezione è gestito in appalto con sistema centralizzato utilizzando il centro cottura dell'Ente comunale e le singole cucine dove presenti nei nidi comunali.

## Articolo 4 *Modalità di erogazione del servizio*

L'amministrazione comunale provvede alla refezione nei nidi d'infanzia comunali, nelle scuole d'infanzia statali, in quella dell'obbligo e nelle scuole secondarie di primo grado, per tutti i giorni dell'anno scolastico, escluso il sabato, secondo i tempi e le norme tecniche ed organizzative più appropriate per il tipo di scuola e di sede.

Provvede altresì alla refezione nelle scuole d'infanzia private e nelle scuole primarie private organizzate a *moduli* o a *tempo pieno* a condizione che siano riconosciute o parificate.

La tabella dietetica relativa al servizio di refezione scolastica, è predisposta da esperti nel campo dell'alimentazione. La predisposizione dei menù, sulla scorta

degli indirizzi della tabella dietetica medesima, è demandata ad una dietista all'uopo convenzionata con l'Amministrazione Comunale. Copia dei menù periodici viene affissa a cura del personale comunale presso i refettori dei singoli plessi scolastici.

L'amministrazione comunale si avvale dei servizi di igiene pubblica e della nutrizione della USL competente per territorio per la verifica ed il controllo sui generi alimentari, sui locali e sulle attrezzature.

La preparazione e distribuzione dei pasti avviene presso la cucina centralizzata (Centro Sociale, via Togliatti n. 37) tranne che per le sedi dei nidi d'infanzia dove è prevista la cucina.

Il trasporto dei pasti nei singoli plessi è effettuato a cura della ditta aggiudicataria dell'appalto.

La distribuzione e la somministrazione dei pasti in ogni singolo plesso può essere affidata, secondo criteri di efficienza ed efficacia stabiliti dalla direzione del servizio:

- al personale della ditta appaltatrice
- ad altra ditta appositamente convenzionata con l'Amministrazione comunale

## Articolo 5

### *Requisiti e modalità per l'accesso al servizio*

I requisiti ed i presupposti per l'accesso al servizio per quanto concerne le scuole d'infanzia sono la partecipazione del bambino all'attività educativa pomeridiana, per le scuole primarie e secondarie di primo grado sono la partecipazione all'attività scolastica di tempo pieno, modulare e prolungato secondo i giorni di rientro stabiliti dall'Istituto Comprensivo Statale di Lastra a Signa.

L'accesso al servizio di ristorazione scolastica avviene secondo le seguenti modalità:

Ogni anno vengono effettuate le domande di iscrizione alla refezione scolastica per tutti coloro che intendono usufruire del servizio.

Per gli alunni delle scuole d'infanzia, primarie e secondaria di primo grado, le iscrizioni dovranno essere effettuate con apposita domanda online tramite il sito web del comune, sottoscritta da uno dei genitori, o da chi esercita la patria potestà, entro il 15 giugno di ogni anno. Alla domanda deve essere allegata la ricevuta di versamento della quota fissa di iscrizione stabilita dall'Amministrazione Comunale.

Ove la domanda non sia presentata nei termini temporali previsti nel comma precedente, la medesima quota di iscrizione sarà maggiorata del 20%.

Oltre il limite prestabilito possono essere ammesse iscrizioni unicamente nei casi di trasferimento di abitazione da altro Comune ed in tal caso non verrà applicata la maggiorazione prevista.

Per l'asilo nido la domanda di iscrizione al servizio comprende anche la utilizzazione del servizio di refezione scolastica.

## Articolo 6

### *Partecipazione al costo del servizio - Determinazione contribuzione*

La tariffa di contribuzione a carico delle famiglie viene determinata attraverso apposito atto deliberativo nell'ambito delle disponibilità generali del Bilancio Comunale. Eventuali partecipazioni economiche da parte dell'Ente al costo individuale o esoneri per particolari categorie di cittadini potranno attuarsi purché in conformità a quanto previsto dal Regolamento comunale che disciplina la contribuzione dell'Ente al pagamento delle tariffe dei servizi a domanda individuale

Il versamento delle quote giornaliere del pasto a carico degli utenti avviene mensilmente utilizzando i mezzi digitali individuati o messi a disposizione dall'Ente comunale.

Con cadenza mensile l'utente riceve l'estratto conto contenente i movimenti effettuati e i pasti consumati.

I debiti relativi all'anno scolastico concluso devono essere prorogabilmente saldati entro il 10 settembre. Dopo tale termine sulle somme a debito sarà applicata una maggiorazione del 10% della cifra inevasa, se pagata entro il 10 novembre. Oltre tale ultima scadenza saranno avviate le procedure per la riscossione coatta. Eventuali modificazioni o integrazioni sulle modalità di contribuzione saranno determinate dalla direzione dei servizi educativi secondo criteri di efficienza, efficacia e trasparenza.

La quota di contribuzione al servizio di refezione o l'esenzione relativa al personale docente e non docente statale sarà determinata in relazione alle particolari disposizioni legislative o ad appositi rapporti convenzionali stabiliti tra Amministrazione comunale ed organi dello Stato.

## Articolo 7

### *Modalità di utilizzazione del servizio*

Non è consentito l'uso di cibi e bevande non preparati o forniti dall'Amministrazione Comunale tranne che in occasione di scioperi del personale addetto.

## Articolo 8

### *Partecipazione*

L'Amministrazione Comunale favorisce forme di partecipazione delle famiglie alle tematiche inerenti all'alimentazione scolastica e all'educazione alimentare.

## Articolo 9

### *Servizi educativi e ricreativi estivi*

Nei mesi estivi il servizio potrà essere esteso ai ragazzi che usufruiscono dei centri estivi organizzati o convenzionati con l'Amministrazione Comunale. Nello stesso periodo potrà, nei limiti delle possibilità di erogazione dell'ente, essere

concesso ad analoghe iniziative organizzate dal Comune o da altri enti o associazioni socio-culturali promotori, assieme al Comune stesso, di attività di pubblico interesse.

#### Articolo 10 *Valutazione del servizio*

L'Amministrazione Comunale potrà prevedere indicatori di qualità riferiti all'efficienza, all'efficacia ed all' economicità del servizio.

#### Articolo 11 *Organi consultivi*

Al fine di permettere la partecipazione dei genitori al costante monitoraggio del sistema di refezione scolastica ed al fine stesso di sviluppare proposte tese al miglioramento del servizio, l'Amministrazione Comunale si avvale di una commissione di tipo consultivo. La medesima commissione, coordinata nei lavori dal responsabile del Settore 2- Servizi di formazione della persona o suo delegato, è composta nel modo seguente:

- Responsabile Settore 2 - Servizi di formazione della persona o suo delegato
- Dirigente scolastico o suo delegato per ogni ordine d'istruzione
- dietista
- n. 2 rappresentanti dei genitori della Scuola primaria S. Maria a Castagnolo
- n. 1 rappresentante dei genitori per ogni plesso scolastico decentrato e per la scuola secondaria di primo grado
- n. 1 rappresentante dei genitori quale referente integrato nei rapporti con il Comune

Alle sedute della Commissione medesima, e allo scopo di integrarne al meglio il lavoro, possono partecipare il Sindaco o Assessore delegato, i rappresentanti della Ditta Appaltatrice del servizio e, ove necessario, anche ulteriori rappresentanti dell'utenza.

La commissione svolge le proprie funzioni, in maniera integrata alla direzione del servizio, nelle seguenti specifiche materie:

- analisi e proposte per il miglioramento della qualità del servizio
- analisi del gradimento dell'utenza e proposte di modificazione dei menu
- monitoraggio degli standards di qualità con eventuali assaggi e verifiche periodiche
- Azioni e proposte in merito alla educazione alimentare

La commissione si attiene alle modalità e ai criteri di funzionamento stabiliti dall'amministrazione comunale.

## Articolo 12 *Controlli*

Il controllo igienico del servizio di refezione scolastica compete agli organi di igiene pubblica e della nutrizione della USL competente per territorio che effettuano controlli in ordine alle modalità di conduzione delle mense e delle cucine ove vengono preparati e serviti i pasti. L'organo di igiene pubblica e della nutrizione della medesima USL ha facoltà di effettuare prelievi di merci e di pasti da sottoporre ad analisi per verificarne le caratteristiche.

L'Amministrazione Comunale promuove inoltre controlli diretti sulla preparazione e distribuzione dei pasti, oltrechè sulla rispondenza dei generi alimentari usati con quelli previsti da apposito capitolato d'appalto e rispetto alle norme igieniche ed alimentari vigenti avvalendosi all'uopo di una dietista e della Commissione per il controllo della refezione scolastica.

Dovrà comunque essere prevista mensilmente almeno una verifica da parte della dietista per quanto attiene al controllo della dieta.

## Articolo 13 *Responsabile procedimento*

La responsabilità del procedimento amministrativo e degli atti relativi al servizio di refezione scolastica ed alla esatta osservanza del presente regolamento è attribuita al funzionario responsabile del Settore 2 – Servizi di formazione della Persona o eventuale suo delegato nelle forme e modalità previste dalla legge 241/90.